

Piena riuscita a Valtorta della "Tre Giorni" dello S.C. Piazzatorre per i Campionati Regionali Allievi-Trofeo Monini

Il Memorial Regazzoni incorona le promesse

Coppe a Francesco Santus (GMI), Carlo Traini (Comune Piazzatorre) e Sabrina Lazzaroni (Regazzoni Costruzioni)



Ezio Grandi

Con un largo concorso di partecipanti (oltre 160 atleti) ed un notevole successo tecnico, agonistico ed organizzativo, si sono conclusi a Valtorta i Campionati Regionali Allievi-Trofeo Monini maschili e femminili di sci alpino.

Quella allestita dallo Sci Club Piazzatorre dello sportivissimo presidente Stefano Seguini, col geom. Gateano Traini a coordinare tutti i preziosi collaboratori, è stata una intensa "Tre Giorni" di gare (gigante, supergigante slalom), che alla fine ha permesso ai tecnici delle Alpi Centrali di stilare l'elenco degli atleti lombardi qualificati per i Campionati Italiani.

È stato un giusto riconoscimento ai meriti della giovane ma attiva società brembana, che è soltanto al suo secondo anno di vita ma ha già un'esperienza da veterana.

In pista è stata degnamente rappresentata da due suoi esponenti: la quindicenne Chiara Seguini, in gara tra le Allieve, e suo fratello Massimo, Cucciolo, che ha fatto da apripista. Promettenti sono anche l'altro Cucciolo Alberto Marzocchi, il ragazzo Simone Arioli e gli Allievi



Alessandro Marzocchi e Thomas Paleni, nonché i Baby Cristina e Michele Regazzoni. In campo femminile s'è registrato il monopolio di Elena Fanchini (Montecampione), vincitrice di tre titoli su tre; sua sorella e compagna di club Nadia, più giovane di un anno, ha colto due piazze d'onore (supergigante e slalom) mentre quella di gigante è

andata a Irene Curtoni (Valgerola) ed i tre bronzi premiavano rispettivamente Hilary Longhini (Valmalenco), Elena Mottini (Livigno) e Martina Ballerini (Lecco). Tra gli Allievi, due titoli per il livignasco Danile Bormolini (gigante e supergigante) ed uno per il quindicenne bergamasco Francesco Santus (Orezza Valseriana) in slalom;

argenti, nell'ordine, per Giovanni Bradanini (Bormio), Daniel Bellardini (Collio) e Giandomenico Lenti (Ponte dell'Olio); due bronzi per Gabriele Morandi del TST Pepsi (gigante e slalom) e uno per Bradanini in superG. Il trofeo più ambito era il Memorial Maria Graziella Baschenis Regazzoni, che intendeva ricordare la nobile

figura della signora nativa di Averara e subito dedita con successo all'attività commerciale.

Sposata ad Antonio Regazzoni, originario di Valtorta, si distingueva anche come moglie, madre ed imprenditrice nell'azienda di famiglia ad Olmo al Brembo che conta una sessantina di dipendenti ed è specializzata in opere pubbliche stradali ed idrauliche.

Il Memorial Maria Graziella Baschenis Regazzoni andava al Comitato di Sondrio, primo coi suoi migliori sei rappresentanti, seguito da Brescia e Bergamo; era consegnato da Mauro Regazzoni, sponsor dello Sci Club Piazzatorre e della manifestazione.

Egli premiava altresì con le Coppe Regazzoni Antonio Costruzioni i migliori quattordicenni in supergigante: il brembano Carlo Traini (Selvino-FASA) e Nadia Fanchini, che vinceva pure la Coppa GMI come migliore atleta del '86 in slalom assieme a Giacomo Zecca.

Il Trofeo Comune di Piazzatorre per i più bravi atleti di 14 anni in gigante veniva attribuito dal sindaco Mario Arioli alla bergamasca Sabrina Lazzaroni

(S.C. Scame Colere 2200) e a Pietro Giardini (Brixia).



La signora Maria Graziella Baschenis Regazzoni cui era intitolato il Trofeo Assoluto.

In alto:

il cucciolo Massimo Seguini, dello Sci Club Piazzatorre, apripista delle gare. Nella foto grande Francesco Santus (Orezza) Campione regionale di slalom sul gradino più alto.

In basso ai due lati, Carlo Traini (Selvino-Fasa) e Sabrina Lazzaroni (Scame Colere 2200) premiati come migliori quattordicenni. Al centro

il rappresentante di Sondrio alza il Trofeo Regazzoni vinto dal suo Comitato Provinciale Fisi. Alla sua destra Stefano Gipponi (Comitato di Bergamo, 3°) e alla sua sinistra il dirigente del Comitato di Brescia, 2° classificato.